



NO ALLE "PASSEGGIATE" NERE

Mentre si annunciano altre "passeggiate" contro il degrado promosse da CasaPound, che sulla Provincia Pavese di oggi mercoledì 10 ottobre dichiara "i pavesi stanchi della feccia che affastella la città ci hanno chiesto di intervenire", esprimiamo la nostra solidarietà agli esponenti della Amministrazione Comunale e ci associamo alla richiesta del Sindaco perchè siano esplicitati i dati in ordine alla presunta crescita della criminalità, in modo da evitare che una falsa narrazione venga utilizzata come spauracchio, al solo scopo di diffondere odio e paura, costruendo nel migrante e richiedente asilo un "nemico pubblico della nazione", distogliendo così l'attenzione dei cittadini dai problemi autentici del Paese e della città.

Contro queste "passeggiate" che rappresentano una vergognosa forma di intimidazione verso persone considerate "feccia", ANPI chiede un più fermo intervento degli organismi competenti alla gestione dell'ordine pubblico. Chiediamo in particolare che, a monito, sia ricordata la inquietante assonanza tra il linguaggio della destra razzista e xenofoba di oggi con le dichiarazioni - anno 1936 - rese dal Direttore dell'ufficio studi Ministero Africa Italiana, Angelo Piccioli che così si esprimeva " La coscienza della razza diretta alla salvaguardia del carattere nazionale e alla tutela delle condizioni biologiche del popolo dominatore, è altresì il lievito morale che dà il diritto ad una nazione civile di colonizzare regioni meno evolute e di diffondere nell'interesse dell'umanità intera la propria cultura e il proprio genio". (fonte Valeria Deplano L'africa in casa – propaganda e cultura coloniale nell'Italia fascista)